Il Sole 24 ORE

Data 18-07-2019
Pagina 9
Foglio 1

ISMEA E BONIFICHE FERRARESI

L'hub delle tecnologie agricole ha già coinvolto 40mila ettari

De Gennaro (Leonardo): tecnologie per migliorare e favorire la produttività

Giorgio dell'Orefice

Unire due eccellenze made in Italy, le tecnologie aerospaziali e l'agroalimentare, per sviluppare un know how nell'agricoltura di precisione da esportare sui mercati. È l'obiettivo di IBF Servizi nata nel 2017 da una partnership pubblico-privata tra l'Ismea e Bonifiche Ferraresi che nel primo anno di attività ha già coinvolto 40mila ettari di superfici agricole. Una compagine che si è appena allargata a due partner di peso: A2A e Leonardo (che invece sarà presente con e-Geos società di Telespazio e dell'Agenzia spaziale italiana). Con questi due nuovi ingressi IBF servizi che punta a diventare un vero e proprio hub delle nuove tecnologie applicate all'agricoltura per favorire la sostenibilità ambientale, l'efficienza produttiva e il miglioramento della qualità dei prodotti. La rinnovata partnership di Ibf Servizi è stata presentata ieri mattina a Roma.

I servizi che IBF punta ad offrire vanno dal monitoraggio delle colture al supporto nelle decisioni per le attività di irrigazione e di difesa dagli agenti patogeni, fino alla definizione di mappe e di tempistiche per le operazioni di semina, concimazione, raccolta. «Se vogliamo competere sul mercato mondiale con i nostri prodotti agroalimentari - ha commentato l'ad di Bonifiche Ferraresi, Federico Vecchioni - non possiamo prescindere dall'agricoltura ovvero dalla possibilità di garantire materie prime di qualità e nelle quantità necessarie».

«L'iniziativa di IBF servizi mi fa venire in mente - ha commentato il presidente di Leonardo, Gianni De Gennaro – quel detto contadino in base al quale occorre tutelare le terre produttive perché non se ne possono fabbricare di nuove. Questa iniziativa che punta attraverso le nuove tecnologie a migliorare la produttività e a favorire, attraverso un razionale utilizzo delle risorse le condizioni di coltivazione in aree impervie, equivale un po' a cercare di fabbricare nuove terre». «L'agricoltura italiana - ha concluso il ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio - avrà un futuro se saprà cavalcare l'innovazione».

40

GLI ETTARI AGRICOLI
Sono 40mila gli ettari agricoli coinvolti dal piano Ismea e Bonifiche

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasmissioni radio, Arctè conquista Ampegon

Agricoltura, nuova frontiera dei pomodori idroponici

L'hub delle tecnologie agricole ha già coinvolto 40mila ettari

UN MOMENTO PUÒ CAMBIARE LE REGOLE DEL GIOCO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.